

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE INDIVIDUALE A.S. 2018/2019** | | | |
| **DOCENTE** | |  | |
| **MATERIA** | |  | |
| **CLASSE** | |  | |
| **TESTO ADOTTATO** | |  | |
| **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA** | | | |
| **OBIETTIVI EDUCATIVI - OBIETTIVI DIDATTICI – FINALITA’ DIDATTICHE E GENERALI**  *Obiettivi fondamentali del percorso educativo didattico del Liceo sono la crescita umana dello Studente e la definizione di una sua identità. Tale processo è reso possibile dalla conoscenza di modelli culturali e sociali, dall'interesse per la ricerca, dallo sviluppo di una sensibilità tesa alla salvaguardia delle eredità culturali.*  *A questa finalità va aggiunta quella più specifica, relativa all'indirizzo liceale della nostra scuola: LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE.*  ***OBIETTIVI EDUCATIVI***   * Frequentare assiduamente le lezioni, essere puntuali e ordinati; rispettare i beni collettivi e le norme della convivenza civile * Saper prendere iniziative, lavorare individualmente e in gruppo, in modo proficuo * Sapersi relazionare con il gruppo classe e con i docenti * Essere disponibili alla collaborazione, al confronto e alla valorizzazione della diversità * Sapere autovalutarsi e valutare con senso critico * Saper esprimere motivati giudizi e operare scelte consapevoli * Sviluppare originalità di pensiero e senso critico * Imparare a star bene con sé e con gli altri * Sentirsi parte di un gruppo affiatato * Accrescere la stima di sé e degli altri * Prendere coscienza delle proprie emozioni , sentimenti e reazioni personali * Condividere con altri le emozioni * Potenziare le abilità di base   **OBIETTIVI DIDATTICI**  **FINALITA’ DIDATTICHE** | | | |
| ***FINALITA’ GENERALI***   * Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso * Motivare all’apprendimento come processo permanente e dinamico per orientarsi nella vita sociale e professionale * Sviluppare una coscienza democratica capace di guardare la diversità come valore * Far acquisire specifici strumenti di decodificazione della realtà contemporanea * Rafforzare nei giovani il senso di appartenenza al proprio gruppo e al proprio ambiente * Sviluppare nell’alunno la coscienza di essere cittadino italiano ed europeo * Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone * Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l’espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori * Acquisire un'operativa autonomia di giudizio * Essere capaci di interagire a livello di gruppo realizzando progetti comuni | | | |
| **OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA’** | | | |
| **OBIETTIVI MINIMI** | | | |
| **UNITA’ DIDATTICHE** | **CONTENUTI** | | **TEMPI** |
|  |  | |  |
| ***EVENTUALI PERCORSI DIDATTICI pluridisciplinari*** |  | |  |
| |  |  | | --- | --- | | **METODI - *mezzi, strumenti, spazi*** | | | ***MEZZI STRUMENTI*** | *I vari argomenti, per quanto possibile, saranno presentati, mettendo in luce relazioni e connessioni.*  *Si cercherà sempre di motivare allo studio gli alunni, al fine di evitare dispersioni.*  ***Si utilizzeranno i mezzi:***   * *lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;* * *lezione dialogata, discussione di casi;* * *lavoro individuale;* * *lavoro in gruppo;* * *verifiche ed esperienze, scoperta guidata;* * *attività di laboratorio;*   ***si utilizzeranno gli strumenti:***   * *il libro di testo;* * *le dispense fornite dai docenti;* * *la documentazione validata tratta da Internet;* * *incontri con esperti;* * *Stages;* * *computer;* * *audiovisivi;* * *lavagna luminosa* * *svolgimento di relazioni;* * *compiti a casa, che,in classe, saranno poi controllati e corretti.*   *Si richiederà impegno, attenzione e partecipazione durante le lezioni in classe, approfondimento degli argomenti trattati e studio sistematico a casa.* | | ***SPAZI*** | *Aula, Laboratorio, Auditorium* |   **VALUTAZIONE**  **Le verifiche formative** saranno orali e accompagneranno lo stesso svolgimento delle unità didattiche. Esse avranno lo scopo non solo di verificare il grado di apprendimento fin lì raggiunto, ma anche l’eventuale necessità di modificare o integrare la strategia didattica adottata attraverso processi d’insegnamento individualizzato.  **Le verifiche diagnostiche,** di cui i colloqui informali fatti all’inizio dell’anno sono stati i primi esempi e che costituiscono in certo senso un modello da seguire all’inizio di ogni U.D. , saranno a volte orali e a volte scritte. Esse dovranno accertare il grado di apprendimento raggiunto alla fine di ogni unità didattica. **Le verifiche sommative** saranno orali e/o scritte e concluderanno ciascun trimestre. Attraverso la valutazione, pur se espressa in numeri, specialmente di queste verifiche, si cercherà di dare un giudizio complessivo sull’attività scolastica di ciascun allievo. Le fasi valutative sono articolate in tre trimestri.  La valutazione sarà formulata in base al conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze, capacità e avrà come strumento di riferimento la griglia adottata dal Collegio dei Docenti. La valutazione sarà trasparente, sempre motivata e comunicata agli alunni. Saranno, inoltre, prese in considerazione le seguenti variabili:   1. impegno e sistematicità nello studio 2. partecipazione e interesse 3. autonomia e capacità di orientarsi con sicurezza in modo logico e consapevole nel complesso delle tematiche proposte.   Oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per ciascuna disciplina, si prenderanno in considerazione i progressi compiuti dall’alunno (in relazione al livello di partenza, alle potenzialità, al metodo di studio), la situazione di partenza della classe, l’impegno, la partecipazione attiva e l’interesse mostrati nel corso dell’attività didattica, l’assiduità della frequenza scolastica, la partecipazione alle attività integrative ed extracurricolari.  L’interrogazione dialogata sarà impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli allievi.   |  |  |  | | --- | --- | --- | | ***ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO*** | * *in itinere* * *interventi integrativi* * *corso di recupero - approfondimento* | | | **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI** | | | | ***ALUNNI CON BES \**** | | *1.Nella classe è presente un alunno diversamente abile (secondo la legge 104*  *art 3 comma 1 o comma 3). Si procederà all’elaborazione di un PEI semplificato, finalizzato al conseguimento del diploma di maturità e che prevede il raggiungimento degli obiettivi minimi pervisti per la classe.*  *2.Nella classe è presente un alunno diversamente abile (secondo la legge 104*  *art 3 comma 1 o comma 3). Si procederà all’elaborazione di un PEI differenziato, finalizzato al conseguimento del credito formativo e non del diploma di maturità e che prevede il raggiungimento degli obiettivi personalizzati, diversificati rispetto a quelli previsti per la classe.*  *Altro tipo di BES*  *1.Nella classe è presente un alunno con Bisogni educativi speciali (DSA/ altro tipo di BES). Si procederà alla redazione del Piano DidatticoPersonalizzato (ai sensi della legge 170/2010 e la DM del 27/12/2012), in cui verranno individuati gli strumenti compensativi e le misure dispensative che permetteranno all’allievo il raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe.* | | **MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE**  La valutazione delle prove, sarà trasparente e sempre motivata. Sarà comunicata agli alunni costantemente e alle famiglie nelle occasioni previste. La valutazione docimologica sarà trascritta, di volta in volta, sul registro elettronico. | | | | **CRITERI GENERALI COMUNI**  Il presente piano di lavoro è stato esteso in coerenza con la reale situazione della classe, con gli obiettivi generali dell’Istituto, con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con gli impegni assunti nelle riunioni di Dipartimento, con il documento di programmazione del Consiglio di Classe. | | |   Il / La docente  \*Togliere la parte che non interessa. | | | |